

Guida Incentivi Fiscali 2026

Prodotti Sunroom - Detrazioni, IVA e Agevolazioni per Privati e Rivenditori

Ecobonus - Bonus Casa - Conto Termico 3.0 - Bonus Sicurezza - IVA

-
- | | |
|---|---|
| 1 | Aspetti Urbanistici - Decreto Salva Casa 2024 |
| 2 | Ecobonus 2026 |
| 3 | Bonus Casa 2026 |
| 4 | Conto Termico 3.0 |
| 5 | Bonus Sicurezza 2026 |
| 6 | IVA Applicabile |

Normativa vigente: DPR 380/2001 (mod. DL 69/2024), L.296/2006, DL 311/2006, DPR 917/1986, DL 63/2013, Tabella A MITE, Consulenza Giuridica AdE n.10/2020, Circolare AdE 15/E/2018.

1

ASPETTI URBANISTICI

Decreto Salva Casa 2024 - Edilizia libera - Manutenzione ordinaria - VEPA

1.1 Riferimento normativo

Il Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001), modificato dal **Decreto Salva Casa (DL 69/2024)**, definisce all'art. 6, comma 1, lettera b-ter quando un prodotto con copertura mobile o lamelle regolabili è installabile in edilizia libera.

«Le opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola, anche bioclimatiche, con telo retrattile, anche impermeabile, ovvero con elementi di protezione solare mobili o regolabili, e che sia addossata o annessa agli immobili o alle unità immobiliari, anche con strutture fisse necessarie al sostegno e all'estensione dell'opera. In ogni caso non possono determinare la creazione di uno spazio stabilmente chiuso.» Art. 6 c.1 lett. b-ter TUE (DL 69/2024)

1.2 Requisiti per l'edilizia libera

- **Telo retrattile o lamelle mobili** - distinzione fondamentale rispetto alle tettoie, che non rientrano in edilizia libera.
- **Addossata o annessa all'edificio** - non è richiesto l'ancoraggio strutturale alla parete (requisito invece dell'Ecobonus).
- **Nessuno spazio stabilmente chiuso** - sono escluse le strutture con vetrate fisse e impianti di riscaldamento permanenti.

Manutenzione ordinaria + edilizia libera

Nessun tecnico, nessuna pratica, nessuna attesa dal Comune. Questo vale per la grande maggioranza delle installazioni di pergole e schermature.

1.3 Quando serve il titolo abilitativo

Caso	Possibile classificazione	Azione consigliata
Telo fisso non retrattile	Tettoia - NON edilizia libera	Presentare titolo abilitativo
Superficie > 25-30 m ² o > 20% superficie immobile	Possibile manutenzione straordinaria	Verificare Regolamento Edilizio Comunale
Zona con vincolo paesaggistico o culturale	Possibile titolo + autorizzazione paesaggistica	Verificare con il Comune
Fondamenta o opere in muratura per ancoraggio	Possibile manutenzione straordinaria	Verificare Regolamento Edilizio Comunale
Distanza < 3 m dal confine	Possibile titolo richiesto	Consenso scritto del vicino (scrittura privata)
Altezza > 3 m	Possibile titolo richiesto	Verificare caso per caso
Chiusura con vetrate isolanti + impianti fissi	Veranda = nuovo volume = permesso a costruire	Sconsigliare al cliente senza titolo

1.4 VEPA su Pergotende

Le VEPA installate su balconi, logge e porticati sono espressamente edilizia libera per legge. Su pergole la situazione varia: nella maggior parte dei Regolamenti Edilizi Comunali non esiste un divieto esplicito.

Edilizia libera	Attenzione - potrebbe richiedere titolo
VEPA per protezione temporanea (vento, pioggia leggera)	VEPA con guarnizioni di tenuta all'aria (isolamento termico reale)
Si aprono e chiudono a seconda delle condizioni meteo	Impianti fissi collegati: split, radiatori, gas
Nessun impianto fisso di riscaldamento o raffrescamento	Utilizzo come locale permanente o magazzino

In caso di dubbio, una verifica presso l'ufficio tecnico del Comune risolve il problema in modo definitivo.

2

ECOBONUS 2026

Aliquote 50/36% - Requisiti - Massimali - Ottimizzazione - ENEA

2.1 Aliquote 2026

Tipo immobile / Soggetto	Aliquota	Note
Abitazione principale	50%	Residenza anagrafica + dimora abituale del contribuente
Altre abitazioni (seconda casa, ecc.)	36%	Stessa logica del Bonus Casa
Immobili non residenziali (bar, hotel, uffici, ecc.)	36%	Compresi tutti gli immobili strumentali
Privati, imprese, strutture ricettive	50% o 36%	Nessuna esclusione per tipo di soggetto

- Detrazione in **10 rate annuali** - serve capienza IRPEF o IRES
- Pagamento con **bonifico parlante**, causale: "Risparmio Energetico Legge 296/2006"
- Pratica **ENEA obbligatoria** entro 90 giorni dal fine lavori

2.2 Requisiti obbligatori per le schermature solari

I requisiti si applicano alle schermature solari mobili ai sensi del D.L. 311/2006 allegato M:

Requisito	Dettaglio
Posizione	A protezione di una superficie vetrata (finestra o portafinestra). Prodotto al centro del giardino senza vetrata: non detraibile con Ecobonus
Esposizione	Da Est a Ovest passando per il Sud. Non valide le esposizioni Nord, Nord-Est, Nord-Ovest
Gtot	Fattore solare Gtot $\leq 0,35$ considerato interno al locale
Copertura	Retrattile o a lamelle mobili
Ancoraggio	Stabilmente fissato alla parete dell'edificio. Prodotti autoportanti: non detraibili con Ecobonus
Immobile	Esistente, già accatastato, dotato di impianto di riscaldamento. Nuove costruzioni escluse

2.3 Massimale unitario di spesa (Allegato A Decreto MITE)

Prodotto	Massimale unitario	Precisazione
Schermature solari (pergole, tende, veneziane)	276 Euro/m ² (motori inclusi)	Solo prodotto - escluse posa, rilievo, smaltimento, pratiche, IVA
Serramento (finestre, porte finestre)	780 Euro/m ²	Zone climatiche D, E, F
Serramento + chiusura oscurante	900 Euro/m ²	Zone climatiche D, E, F

Separare sempre in fattura prodotto, posa e pratiche

I massimali riguardano il solo prodotto. Posa in opera, pratiche professionali e manodopera si detraggono in aggiunta al massimale del prodotto.

2.4 Ottimizzazione della spesa - Voci aggiuntive

Categoria	Voci detraibili in aggiunta al massimale
Spese professionali	Pratica ENEA completa (obbligatoria) - Dichiarazione dei requisiti tecnici (obbligatoria Ecobonus) - Dichiarazione di congruità della spesa - Rilievo delle misure e sopralluogo preliminare
Manodopere	Smontaggio eventuale schermatura preesistente - Carico, scarico e tiro al piano - Posa in opera - Pulizia finale cantiere

2.5 Esempio pratico - Schermatura 5x3 m (15 m²) - Totale 19.000 Euro

Voce	Senza ottimizzazione	Con ottimizzazione
Prodotto 15 m ²	15.000 Euro	13.700 Euro
Posa in opera	4.000 Euro	4.000 Euro
Carico/scarico + ENEA + rilievo + dichiarazioni	-	1.300 Euro
Totale imponibile	19.000 Euro	19.000 Euro
Massimale prodotto (15 m ² x 276 Euro)	4.140 Euro	4.140 Euro
Manodopere e servizi professionali scorporati	-	1.300 Euro
Spesa totale ammessa a detrazione	4.140 Euro	5.440 Euro
Detrazione al 50%	2.070 Euro	2.720 Euro
Vantaggio ottimizzazione	-	+650 Euro di detrazione

Stesso prezzo per il cliente, più detrazione

Stesso importo totale in fattura: separando correttamente le voci si aumenta la spesa ammessa a detrazione senza aumentare il costo per il cliente.

2.6 Vantaggi e limiti Ecobonus

Vantaggi	Limiti
Applicabile in manutenzione ordinaria (caso più comune)	Massimale 276 Euro/m ² (solo prodotto)
Valido per tutti gli immobili: abitativi e strumentali	Pratica ENEA sempre obbligatoria
Valido per privati, imprese, strutture ricettive	VEPA e accessori non detraibili con Ecobonus
Non serve un preesistente da sostituire	No nuove costruzioni non ancora catastate
Nessun limite rapporto superficie schermatura/vetrata	Il prodotto deve essere ancorato all'edificio

3

BONUS CASA (RISTRUTTURAZIONE) 2026

Aliquote 50/36% - Chi può usarlo - Come accedere - Abitazione principale

3.1 Perché il Bonus Casa è conveniente per i prodotti Sunroom

Caratteristica	Bonus Casa	Ecobonus (confronto)
Massimale spesa	Nessuno - si detrae il totale	276 Euro/m ² solo prodotto
VEPA e accessori	Tutto detraibile se nel titolo	Non detraibili
Pratica ENEA	Non necessaria nella maggior parte dei casi	Sempre obbligatoria
Prodotto autoportante	Detraibile	Non detraibile
Esposizione Nord	Detraibile	Non detraibile
Immobili strumentali	No	Si
Aziende IRES (SRL, SPA)	No	Si

3.2 Aliquote 2026 e tetto di spesa

Tipo immobile	Aliquota	Tetto di spesa	Chi può usarlo
Abitazione principale	50%	96.000 Euro	Solo soggetti IRPEF
Altre abitazioni	36%	96.000 Euro	Solo soggetti IRPEF
Immobili strumentali	Non applicabile	-	Non ammesso
Aziende IRES (SRL, SPA)	Non applicabile	-	Non ammesso

Detrazione in **10 anni**, solo soggetti IRPEF (privati, ditte individuali, professionisti, società di persone). Pagamento tramite **bonifico parlante** per ristrutturazione edilizia, art. 16-bis DPR 917/1986.

Per il 50% (abitazione principale) il cliente deve soddisfare **entrambe** le condizioni: **residenza anagrafica** nell'immobile e **dimora abituale** (vi abita effettivamente). Attenzione: abitazione principale non coincide necessariamente con prima casa.

Titoli ammessi	Piena proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, diritto di abitazione, comodato.
-----------------------	--

3.3 Il limite principale - serve il titolo abilitativo

Il Bonus Casa si applica quando l'intervento è qualificato come **manutenzione straordinaria o ristrutturazione**. La maggioranza delle installazioni di schermature e pergole ricade in manutenzione ordinaria. La strategia è abbinare il prodotto a un secondo intervento che richiede titolo:

- Sostituzione porte interne con allargamento (per accessibilità) - manutenzione straordinaria
- Sostituzione portoncino ingresso con allargamento - manutenzione straordinaria
- Realizzazione fondamenta o piano d'appoggio per prodotto autoportante - possibile titolo
- Pergola di dimensioni superiori a 25-30 m² o > 20% superficie immobile - già classificata manutenzione straordinaria

Il Bonus Casa è quasi sempre più conveniente - confronto numerico

Ecobonus ottimizzato su prodotto da 19.000 Euro: spesa detraibile circa 9.440 Euro, detrazione 50% = 4.720 Euro. Bonus Casa: spesa detraibile 19.000 Euro, detrazione 50% = 9.500 Euro. Vantaggio Bonus Casa: +4.780 Euro di detrazione. Se gli interventi accessori per il titolo costano meno di 9.560 Euro, vengono ripagati interamente dalla detrazione maggiore.

3.4 Dicitura consigliata in fattura per Bonus Casa

È consigliabile riportare in fattura la seguente dicitura:

«Fornitura di prodotti conformi in riferimento all'art. 16-bis del D.P.R. 917/1986, all'art. 16 del D.L. 63/2013 e successive proroghe e/o modifiche» Per schermature solari aggiungere: «Prodotto conforme a schermature solari mobili ai sensi del D.L. 311/2006 allegato M» Bonifico parlante, causale consigliata: "Ristrutturazione Edilizia art. 16-bis del D.p.R. 917/1986"

4

CONTO TERMICO 3.0

Contributo fondo perduto - Terziario e PA - Schermature - S-Conto in fattura

4.1 Come funziona

Il Conto Termico 3.0 non è una detrazione fiscale da recuperare in 10 anni, ma un **contributo a fondo perduto** erogato direttamente dal GSE sul conto corrente del cliente. Il fondo annuo è di 900 milioni di Euro e si ricostituisce ogni anno (ad esaurimento: conviene presentare la domanda tempestivamente).

Caratteristica	Dettaglio
Tipo	Contributo a fondo perduto (non detrazione fiscale)
Erogazione	Direttamente dal GSE sul conto corrente del Soggetto Responsabile
Incentivo fino a 15.000 Euro	Unica rata entro circa 60 giorni dalla richiesta
Incentivo oltre 15.000 Euro	In 5 anni (per serramenti e schermature)
Pagamento del cliente	Bonifico ordinario - non bonifico parlante (non è una detrazione)
Domanda	Tramite Portaltermico GSE entro 90 giorni dal fine lavori
Trattenuta GSE	1% del contributo totale, massimo 250 Euro

4.2 Chi può usarlo per schermature e serramenti

Residenziale privato: non ammesso per schermature e serramenti

Per schermature solari e serramenti, i privati del residenziale non possono accedere al Conto Termico 3.0. Lo strumento è riservato a Pubblica Amministrazione, Terziario e Imprese.

Soggetto	% incentivo	Ammesso per schermature/serramenti	Note
Pubbliche Amministrazioni	Fino al 100%	Si	100% per edifici scolastici e strutture sanitarie SSN piccoli comuni
Enti Terzo Settore non economici	40-100%	Si	Assimilati alle PA
Terziario - Persona fisica	40% base (+10% prod. UE)	Si	Proprietario/affittuario immobile terziario
Terziario - Imprese	25-50%	Si	Calcolo con maggiorazioni PMI
Privati residenziali	Non ammesso	No	Usare Ecobonus o Bonus Casa

La distinzione residenziale/terziario avviene sulla base della categoria catastale: gruppo A (esclusi A/10) = residenziale. A/10, B, C, D, E (parziale) = terziario.

4.3 Requisiti tecnici - schermature solari

Requisito	Conto Termico 3.0	Ecobonus (confronto)
Gtot (fattore solare)	< 0,15 (classe 3 o sup., UNI EN 14501)	<= 0,35
Esposizione	Da Est-Sud-Est (112,5°) a Ovest (270°)	Da Est a Ovest passando per Sud
Abbinamento serramenti	Devono essere abbinati a serramenti sullo stesso edificio, o i serramenti esistenti devono già rispettare i requisiti di trasmittanza previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 e successive modifiche o integrazioni	Non richiesto

4.4 Calcolo incentivo - schermature solari

Formula: $I = 40\% \times C \times S$, dove C = costo unitario effettivo (Euro/m², max 250 Euro/m²) e S = superficie intervento (m²). Se il prezzo è inferiore al massimale si usa il prezzo reale.

Scenario	Calcolo	Incentivo
Schermatura 20 m ² senza motore	40% x 250 Euro/m ² x 20 m ²	2.000 Euro
Schermatura 20 m ² con sensore automatico UNI EN 15232	40% x (250+50) Euro/m ² x 20 m ²	2.400 Euro
Maggiorazione prodotti UE	+10% sull'incentivo calcolato	+200 / +240 Euro

Incentivo fino a 15.000 Euro: pagato in unica rata entro circa 60 giorni dal fine lavori.

4.5 Regole specifiche per le imprese

Soggetto / Condizione	Intensità base	Intensità massima
Qualsiasi impresa, intervento singolo	25%	25%
Multi-intervento (più componenti)	30%	30%
Piccola impresa (<50 add., fatt. <10 mln Euro)	25% + 20%	45% (50% multi)
Media impresa (<250 add., fatt. <50 mln Euro)	25% + 10%	35% (40% multi)

Requisito aggiuntivo per le imprese: riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 10% (20% per multi-intervento), certificata da tecnico abilitato con APE ante e post-intervento. Va presentata anche una richiesta preliminare di accesso prima dell'inizio lavori.

4.6 Lo S-Conto Termico

Il Conto Termico 3.0 consente di offrire al cliente uno **sconto immediato in fattura** tramite mandato irrevocabile all'incasso: il rivenditore anticipa lo sconto e recupera l'incentivo direttamente dal GSE.

Soggetto	Cosa succede
Cliente finale	Paga solo la quota netta (totale fattura meno incentivo). Sconto immediato senza attese.
Rivenditore/installatore	Riceve dal cliente la quota netta, poi riceve dal GSE l'incentivo sul proprio conto corrente.
GSE	Eroga l'incentivo direttamente al rivenditore/installatore (cessionario).

Esempio S-Conto: prodotto da 8.000 Euro, incentivo CT3.0 = 3.200 Euro

Il cliente paga in fattura solo 4.800 Euro (sconto immediato di 3.200 Euro). Il rivenditore riceve 4.800 Euro dal cliente + 3.200 Euro dal GSE = 8.000 Euro totali.

4.7 Documentazione richiesta per la domanda GSE

- Richiesta di concessione incentivi + copia documento d'identità in corso di validità
- Fattura intestata al Soggetto Responsabile con riferimento al decreto CT3.0
- Bonifico ordinario (causale: n. fattura + CF soggetto responsabile + P.IVA rivenditore)
- Scheda tecnica o certificazione del produttore (attestazione Gtot, ecc.)
- Documentazione fotografica: foto ante-operam e post-operam in PDF
- Dati catastali dell'immobile e titolo abitativo
- Per imprese: richiesta preliminare di accesso + APE ante e post-intervento + asseverazione tecnico

Attenzione - Controlli e sanzioni

Il CT3.0 prevede controlli rigorosi. Documenti incompleti, pagamenti con modalità non corrette (es. bonifico parlante invece di ordinario), ostacolo ai controlli GSE: tutti questi errori possono comportare la perdita dell'incentivo e sanzioni significative.

5

BONUS SICUREZZA 2026

Detrazione fiscale 50% in 10 anni - Art. 16-bis, comma 1, lett. f) del TUIR

5.1 Quadro normativo

Il Bonus Sicurezza rientra nel **Bonus Ristrutturazione / Bonus Casa** e consente di detrarre il **50% della spesa** sostenuta, ripartita in **10 quote annuali di pari importo**.

Caratteristica	Dettaglio
Base legale	Art. 16-bis, comma 1, lett. f) del D.P.R. 917/1986 (TUIR)
Circolare AdE	Circolare Agenzia delle Entrate n. 28/E del 25 luglio 2022
Aliquota	50% abitazione principale - 36% altre abitazioni
Tetto di spesa	48.000 Euro per unit� immobiliare
Recupero	10 rate annuali
Chi puo usarlo	Solo soggetti IRPEF: privati, professionisti, lavoratori autonomi P.IVA, microimprese (ditte individuali, SS, SNC, SAS)
Aziende IRES (SRL, SPA)	Non applicabile
Vantaggio	Detrazione indipendente: non serve aprire una pratica di ristrutturazione edilizia
Pagamento	Bonifico parlante

5.2 Soggetti ammessi

Puo accedere al Bonus Sicurezza chiunque sia soggetto **IRPEF**:

Persone fisiche	Privati che possiedono o detengono l'immobile a titolo di proprieta, nuda proprieta, uso, usufrutto, abitazione o comodato.
Professionisti / Lav. autonomi	Soggetti titolari di Partita IVA che svolgono attivita professionale o autonoma.
Microimprese	Imprese individuali, Societa Semplici (SS), Societa in Nome Collettivo (SNC) e Societa in Accomandita Semplice (SAS).

Sono escluse le societa di capitali (S.r.l., S.p.A., ecc.) in quanto non soggetti IRPEF.

5.3 Requisiti tecnici dei vetri di sicurezza

I vetri impiegati devono rispettare le seguenti classificazioni normative:

Norma	Classe	Descrizione
UNI EN 12600	1B1	Resistenza all'impatto del pendolo - comportamento a caduta libera.
UNI EN 356	P2A	Resistenza al tentativo manuale di sfondamento (attacco con ascia).

Soluzione tecnica adottata da Sunroom:

- Vetri antisfondamento **55.2** (doppio strato con intercalare PVB da 0,76 mm).
- Chiusure a **bottone** sul traverso inferiore (forometrazione evitata sul vetro di sicurezza) e **maniglia di traino interna**.
- Altezza massima dei pannelli vetrati: **2,5 m** (limite tecnico-normativo per mantenere le classificazioni UNI EN 12600 e UNI EN 356).

5.4 Natura dell'intervento

Il Bonus Sicurezza si applica alle forniture di sistemi con **funzione anti-effrazione**, indipendentemente dalla categoria edilizia dell'intervento. Non è necessario avviare una pratica di manutenzione straordinaria: ciò che rileva ai fini della detrazione è la **funzione di sicurezza** del prodotto installato, non la sua classificazione urbanistica.

5.5 Fattura e modalità di pagamento

È consigliabile riportare in fattura la seguente dicitura:

"Forniture di sistemi di sicurezza anti effrazione ai sensi dell'Art. 16 BIS del D.p.R. 917/1986 e S.m.i. su immobile a prevalente destinazione abitativa privata"

Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite **bonifico bancario o postale parlante**. I pagamenti in contanti, con carta o altri strumenti non tracciabili non danno diritto alla detrazione.

6

IVA APPLICABILE

Aliquota 10% confermata AdE - Tabelle per casistica - Fatturazione

6.1 Il caso standard: IVA al 10%

La fornitura e posa di prodotti Sunroom è classificata come **intervento edilizio** ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, non come fornitura di arredo. Le schermature solari non sono beni significativi ai sensi del D.M. 29 dicembre 1999, quindi si applica **IVA al 10% sull'intero valore della prestazione**.

L. 488/1999 art. 7 c.1 lett. b)	IVA 10% per prestazioni di servizio in manutenzione ordinaria/straordinaria su fabbricati a prevalente destinazione abitativa
Consulenza Giuridica AdE n.10/2020	IVA 10% per schermature solari in manutenzione ord./straord.
Circolare AdE 15/E/2018	Le schermature funzionalmente autonome dagli infissi non sono beni significativi

6.2 Tabella IVA - Interventi di recupero (manutenzione ord./straord./ristrutturazione)

Tipo intervento	Tipo immobile	Servizio	Cliente	IVA
Manutenzione ord./straord.	Edificio a prev. dest. abitativa privata	Fornitura + posa	Privati e persone giuridiche (tranne appaltatrici)	10%
Manutenzione ord./straord.	Edificio abitativo	Fornitura + posa	Impresa appaltatrice	22%
Manutenzione ord./straord.	Edificio abitativo	Solo fornitura (no posa)	Qualsiasi	22%
Manutenzione ord./straord.	Immobile strumentale (bar, hotel, uffici)	Fornitura + posa	Qualsiasi	22%
Ristrutturazione (lett. d) o restauro (lett. c, f)	Qualsiasi	Fornitura + posa o sola fornitura	Qualsiasi	10%

Documento da richiedere al cliente per applicare IVA 10%: visura catastale (o altro doc. che attesti la categoria) per manutenzione ord./straord. su immobile abitativo - copia CILA, SCIA o Super-SCIA con riferimento all'art. 3 c.1 lett. c, d o f DPR 380/2001 per ristrutturazione.

6.3 Tabella IVA - Nuove costruzioni

Tipo immobile	Cliente	IVA	Note
Prima casa (cat. A2-A7, A11 con requisiti)	Qualsiasi	4%	Richiede titolo abilitativo + autodichiarazione cliente
Seconda casa (non prima casa, non lusso)	Qualsiasi	10%	Richiede titolo abilitativo + autodichiarazione
Case di lusso (A1, A8, A9) - Uffici (A10) - Edifici strumentali	Qualsiasi	22%	Aliquota ordinaria

6.4 Come compilare la fattura per IVA 10%

È consigliabile indicare in fattura un oggetto completo come il seguente (manutenzione ordinaria, immobile abitativo):

«Fornitura e posa in opera di [prodotto] mod. [nome] dim. [LxP m], eseguita in manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 3, c.1, lett. a) DPR 380/2001, presso immobile in Via [indirizzo], [CAP] [Comune] - cat. catastale [categoria]» Per Ecobonus aggiungere: «Fornitura conforme in riferimento alla Legge 296/2006. Prodotto conforme a schermature solari mobili ai sensi del D.L. 311/2006 allegato M» Per Bonus Casa aggiungere: «Fornitura conforme in riferimento all'art. 16-bis DPR 917/1986 e art. 16 D.L. 63/2013»

Il presente documento ha finalità informativa e commerciale. Le disposizioni fiscali possono subire variazioni normative: si raccomanda di verificare sempre l'aggiornamento della disciplina con il proprio consulente fiscale. Sunroom S.p.A. non si assume responsabilità per l'esito delle pratiche di detrazione avviate dai committenti. Fonti principali: normativa vigente (DPR 380/2001 mod. DL 69/2024, L.296/2006, DL 311/2006, DPR 917/1986, DL 63/2013, Tabella A MITE, Consulenza Giuridica AdE n.10/2020, Circolare AdE 15/E/2018).